

Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 14/02/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 90

Linee guida di indirizzo per le attività di comunicazione istituzionale dei settori della Regione Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale:

Premesso che

- il Settore Comunicazione Istituzionale in applicazione della Legge n. 150/2000 all'art. 6 comma 2 è la struttura di servizio finalizzata alle attività di comunicazione e al loro coordinamento;
- la legge n. 150/2000 all'art. 6 comma I pone le attività di comunicazione sotto stretta organizzazione dell'ufficio per le relazioni con il pubblico e quindi sotto la Comunicazione Istituzionale;
- con delibera regionale n. 19 del 21/01/2008 e atto della Giunta Regionale n. 20 del 21/01/2008 viene istituito il nuovo modello istituzionale organizzativo del Governo della Regione Puglia;
- l'attuale Settore Comunicazione Istituzionale, struttura di tipo A è struttura orizzontale e trasversale in tema di comunicazione alle attività dei Settori amministrativi;
- la comunicazione di tipo istituzionale riveste un ruolo di primo piano nella costruzione di una efficace immagine, di una efficace informazione ai mezzi di comunicazione di massa, di una efficiente comunicazione interna e di una efficace comunicazione rivolta ai cittadini:
- la strategicità della comunicazione accompagna e non segue semplicemente le scelte dell'amministrazione;
- un sistema integrato di comunicazione deve essere patrimonio culturale di tutto l'Ente e che ogni Settore amministrativo deve partecipare alla sua costruzione ed al suo sviluppo, costruendo un linguaggio condiviso, comprensibile e possibilmente univoco nei confronti degli interlocutori esterni;
- la comunicazione istituzionale è uno strumento strategico, anche e soprattutto, in vista del miglioramento organizzativo, perché se utilizzato bene aiuta a semplificare le procedure e a costruire un dialogo efficace con gli interlocutori esterni, ed una risorsa determinante in grado di razionalizzare l'attività degli uffici, aiutandoli a lavorare in modo più coordinato ed efficiente.

Rilevato che

- con la nuova organizzazione e programmazione, ivi compresa quella dei fondi strutturali 2007/2013, al fine di garantire unitarietà e coerenza alle attività istituzionali e alla comunicazione esterna e interna delle stesse, si ritiene opportuno:
- riorganizzare metodologicamente le strategie di comunicazione del Governo regionale;
- omogeneizzare l'immagine della Regione Puglia;
- semplificare e uniformare il linguaggio;
- determinare una migliore razionalizzazione della spesa, introducendo nuovi criteri per la ripartizione della stessa in planning pubblicitario (ovvero l'acquisto di spazi pubblicitari su televisioni, radio e stampa) e per la pubblicazione degli avvisi di bandi e gare su quotidiani e stampa.

Ravvisata la necessità

- di una più forte e determinata pianificazione e omogeneizzazione delle attività di comunicazione;
- di una migliore razionalizzazione e gestione della spesa pubblica in tema di attività di comunicazione;
- di una capacità sistemica di monitorare tutte le attività di comunicazione istituzionale;
- di introdurre strumenti di valutazione dell'efficacia e delle efficienza delle attività di comunicazione istituzionale.

Si propone, pertanto,

- che tutte le attività di comunicazione dei Settori amministrativi siano supervisionate e valutate nella pianificazione, nei bandi di gara e nella esecuzione dal dirigente del Settore Comunicazione Istituzionale:
- che nelle gare di appalto per attività di comunicazione dei Settori amministrativi e delle Agenzie Regionali sia presente come membro di commissione un rappresentante del Settore Comunicazione Istituzionale:
- che i piani di comunicazione dei fondi strutturali della nuova programmazione 2007/2008 e qualora anche di altri fondi nazionali e comunitari non previsti nella suddetta programmazione siano redatti dal Settore Comunicazione Istituzionale, che organizzerà insieme ai Settori amministrativi di riferimento le strutture amministrative di esecuzione;
- che il planning pubblicitario (ovvero l'acquisto di spazi pubblicitari su televisioni, radio e stampa) delle azioni di comunicazione e gli avvisi dei bandi di gara dei Settori amministrativi siano autorizzati dal Settore Comunicazione Istituzionale, che determinerà criteri di scelta e regole omogenee per tutti i Settori amministrativi;
- che una copia di tutti i materiali esecutivi prodotti dalle azioni di comunicazioni dei Settori amministrativi siano inviate d'ufficio al Settore Comunicazione Istituzionale.

Copertura Finanziaria

Il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore del Settore Comunicazione Istituzionale:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) Di trasmettere a cura del Settore C.I. provvedimento agli Assessori a cui viene dato incarico di seguirne l'attuazione;
- 3) Di disporre, la notifica del presente atto ai Dirigenti di Settore, ai Dirigenti f.f., ai Responsabili di Misura, ai Referenti della Comunicazione dei Settori amministrativi a cura del Settore C.I.
- 4) Di disporre la pubblicazione urgente del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola